



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie 50.05.00

PROGRAMMA REGIONALE Cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo PR Campania FSE+ 2021-2027

Avviso pubblico

“Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell’educazione affettiva e della gestione delle emozioni”

in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n.420 del 23/06/2025 “PR Campania FSE+ 2021/2027. Programmazione interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità”



Sommario

Art. 1 - Riferimenti normativi.....	3
Art. 2 - Oggetto e finalità	3
Art. 3 - Interventi.....	4
Art. 4 - Soggetti beneficiari	4
Art. 5 - Soggetti destinatari.....	4
Art. 6 - Dotazione finanziaria e durata dei progetti	5
Art. 7 - Articolazione delle proposte progettuali	5
Art. 8 - Importo del finanziamento	6
Art. 9 - Modalità e tempi di presentazione della domanda.....	6
Art. 10 - Ammissibilità delle domande di partecipazione (<i>Verifica ammissibilità formale</i>).....	7
Art. 11 - Valutazione tecnica delle proposte progettuali.....	8
Art. 12 - Ammissione a finanziamento e pubblicità	9
Art. 13 - Modalità e tempi di esecuzione dei progetti	9
Art. 14 - Spese ammissibili e rendicontazione	10
Art. 15 - Modalità di erogazione del finanziamento	11
Art. 16 - Monitoraggio	12
Art. 17 - Modalità di controllo	12
Art. 18 - Revoca del finanziamento.....	13
Art. 19 - Modifiche e varianti.....	13
Art. 20 - Responsabile del procedimento	13
Art. 21 - Informazione e pubblicità	14
Art. 22 - Principi orizzontali (Art. 9 Reg. (UE) 2021/1060 e art. 6 Reg. (UE) 2021/1057).....	14
Art. 23 - Informativa per il trattamento dei dati personali.....	14
Art. 24 - Indicazione del Foro Competente.....	14
Art. 25 - Norme di rinvio	14
<i>Allegati al presente Avviso.....</i>	<i>14</i>

Tutti gli allegati del presente avviso verranno pubblicati anche in formato editabile sul sito www.fse.regione.campania.it



Art. 1 - Riferimenti normativi

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi, nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- a. Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo con il quale sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c. Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- d. Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- e. Deliberazione n.629 del 29/11/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
- f. Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- g. Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con la quale è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- h. Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 con il quale sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- i. la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 e ss.mm.ii., garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli anche minori o diversamente abili l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
- j. Delibera di Giunta Regionale n. 420 del 23/06/2025 "PR Campania FSE+ 2021/2027. Programmazione ulteriori interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità".

Art. 2 - Oggetto e finalità

La Regione Campania con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 420 del 23/06/25, avente ad oggetto "PR Campania FSE+ 2021/2027. Programmazione interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità" ha programmato



l'importo massimo di 2.000.000,00 €, a valere sulle risorse del PR - Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.1, per la realizzazione dei seguenti interventi volti al rafforzamento di misure di prevenzione e contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura delle pari opportunità:

- 1.1 diffusione presso gli istituti scolastici, e nei luoghi frequentati dai ragazzi (oratori, impianti sportivi, punti di ritrovo, etc) di campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica, anche attraverso laboratori ed attività didattiche;
- 1.2 valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità e dell'educazione affettiva anche attraverso le piattaforme social.

L'obiettivo principale del presente avviso è offrire ai giovani un programma educativo e formativo incentrato sui temi del contrasto della violenza di genere e sulla valorizzazione e diffusione dei principi delle pari opportunità attraverso laboratori di educazione all'affettività ed alla gestione delle emozioni. Si intende, altresì, potenziare la rete territoriale antiviolenza attraverso un coinvolgimento attivo di tutti i soggetti che, a diverso titolo, ne fanno parte e possono svolgere un ruolo importante nel contrasto alla violenza.

In particolare si intende promuovere, presso gli istituti scolastici del primo e del secondo ciclo di istruzione sul territorio regionale (e/o presso altri luoghi frequentati dai ragazzi, come oratori, impianti sportivi, punti di ritrovo, ecc.), campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica, anche attraverso laboratori ed attività didattiche, da svolgersi ricorrendo all'ausilio di esperti, finalizzati alla educazione all'affettività ed alla gestione delle emozioni.

Le istituzioni scolastiche interessate all'iniziativa promossa col presente Avviso potranno avvalersi della collaborazione di docenti ed esperti regolarmente iscritti agli ordini professionali di appartenenza e/o in possesso dei prescritti requisiti professionali (psicologi, sociologi, assistenti sociali, giornalisti, avvocati, ecc) e potranno coinvolgere anche operatori / gestori di Centi Antiviolenza, Centri Uomini Autori di Violenza, Enti Terzo Settore con comprovata specifica competenza in materia di cooperazione.

Le attività formative e laboratoriali potranno essere realizzate presso le sedi degli istituti scolastici richiedenti o in altri luoghi assiduamente frequentati dai ragazzi (Parrocchie / Oratori, centri sportivi / ricreativi, ecc...).

Gli esperti che svolgeranno le attività richieste (didattiche, laboratoriali, informative, ecc) dovranno essere individuati a cura degli Istituti scolastici proponenti nel rispetto della normativa vigente così come, a cura degli istituti scolastici proponenti andranno individuati i luoghi presso i quali realizzare le attività previste.

Art. 3 - Interventi

Le campagne di sensibilizzazione, rivolte prioritariamente agli studenti delle scuole primarie e secondarie della Regione Campania, attraverso percorsi di educazione alla affettività ed alla gestione delle emozioni, dovranno essere finalizzate alla diffusione della cultura della gentilezza, della non violenza e delle pari opportunità.

Tali attività saranno volte all'ottimizzazione delle relazioni umane per prevenire disagi, patologie e devianze, comportamenti di prevaricazione, a valorizzare il rispetto dell'altro e, quindi, a sostenere il processo di formazione e crescita di ogni studente, come individuo e nei contesti sociali in cui sviluppa la propria personalità.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari delle attività ammesse al finanziamento gli Istituti scolastici pubblici e statali della Campania aderenti all'iniziativa fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Art. 5 - Soggetti destinatari

Le attività devono essere rivolte prioritariamente agli studenti iscritti agli Istituti di istruzione beneficiari del finanziamento, che si impegnano a pubblicizzare l'iniziativa approvata anche attraverso i social media.

Resta intesa la possibilità di aprire la partecipazione alle attività anche ai docenti, ai genitori e al personale non



docente.

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli studenti delle scuole selezionate.

Non sono ammesse e non saranno riconosciute ai partecipanti forme di compenso per l'adesione alle iniziative previste nei progetti.

Art. 6 - Dotazione finanziaria e durata dei progetti

La dotazione finanziaria del presente Avviso ammonta complessivamente ad euro 2.000.000,00, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 2, Obiettivo Specifico ESO 4.6, Azione 2.f.1.

Ogni intervento progettuale proposto, sulla base del piano progettuale approvato e del relativo cronoprogramma, dovrà essere realizzato nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 con l'avvio delle attività a seguito della stipula dell'atto di concessione.

Art. 7 - Articolazione delle proposte progettuali.

Gli Istituti scolastici del primo e secondo ciclo di istruzione che intendono aderire al presente avviso sono chiamati a presentare specifica manifestazione di interesse per la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, curricolari ed extra curricolari, sul tema del contrasto alla violenza di genere attraverso attività laboratoriali sulla educazione alla affettività ed alla gestione delle emozioni, con la finalità della promozione della cultura della non violenza e delle pari opportunità.

In ogni caso, la stesura della proposta dovrà essere frutto di un'attenta analisi dei fabbisogni della platea cui le attività sono destinate, con una propensione al conseguimento delle finalità dell'avviso in termini di partecipazione, inclusione e protagonismo degli allievi e delle loro famiglie.

Ciascuna proposta progettuale, della durata minima di numero 25 ore, potrà essere articolata nelle seguenti tipologie di intervento (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a. attivazione di percorsi informativi, curricolari ed extracurricolari che, facendo leva sulla educazione alla affettività ed alla corretta gestione delle emozioni, siano finalizzati al contrasto alla violenza fisica, verbale e psicologica, con particolare riferimento alla violenza maschile contro le donne con esperti del settore (a titolo esemplificativo e non esaustivo, forze dell'Ordine e Organi di giustizia competenti nella materia, referenti dei Centri Antiviolenza, enti del Terzo Settore esperti sulla tematica, mondo della cooperazione, psicologi, sociologi, ASL, sodalizi sportivi);
- b. realizzazione di seminari con ricorso ad esperti in materia, sul tema del contrasto alla violenza fisica, verbale e psicologica, volte a favorire la conoscenza delle realtà territoriali attive (CAV, CA, CUAV, Sportelli...);
- c. dibattiti informativi/laboratori a seguito di proiezioni multimediali relative a tutte le varie tipologie e forme di violenza (anche al fine del corretto riconoscimento, all'interno delle dinamiche relazionali, di eventuali comportamenti connotati da violenza dovuta ad una non corretta gestione delle proprie emozioni, per correggerli, non riproporli o, se occorre, attivare i canali di tutela);
- d. realizzazione di attività laboratoriali (letterarie, musicali, figurative, teatrali, sportive, ludiche...) sull'educazione alla affettività e sulla corretta gestione delle emozioni, finalizzate al contrasto alla violenza, da realizzarsi nelle scuole e/o nei luoghi maggiormente frequentati dagli studenti (parrocchie/oratori, impianti sportivi, centri ricreativi...), di concerto tra tutti i soggetti coinvolti.

Al termine delle attività laboratoriali sarà possibile realizzare messaggi/spot a tema (in relazione ai risultati di progetto) da pubblicare sui canali social della scuola, da effettuarsi in collaborazione e sinergia con l'ente in house Sviluppo Campania, cui è già stata affidata l'attività di promuovere la comunicazione nell'ambito del Piano di Comunicazione del PR Campania FSE+ e che sarà incaricato dalla Regione di affiancare gli istituti ammessi a svolgere l'iniziativa di cui trattasi.



Per la realizzazione degli interventi descritti, fermi restando i parametri di riferimento innanzi richiamati, auspicando una partecipazione ampia, che coinvolga enti, istituti, luoghi frequentati dai ragazzi, che intrecci attori esterni ed interni alla platea scolastica delle singole Scuole, non è previsto un limite numerico massimo di partecipanti, se non derivante da condizioni o fattori organizzativi e metodologici caratterizzanti le attività progettuali, nel rispetto delle norme sulla sicurezza ed incolumità degli allievi coinvolti. Ogni intervento dovrà indicare il numero di destinatari coinvolti che non dovrà essere inferiore a 20.

Gli interventi proposti, redatti coerentemente con gli obiettivi dell'Avviso dovranno:

- indicare i contenuti, i destinatari e i soggetti coinvolti nell'espletamento delle attività;
- dichiarare la disponibilità di spazi adeguati e a norma per la realizzazione delle attività;
- esplicitare i tempi di svolgimento delle attività e di apertura della scuola al territorio, per lo svolgimento delle attività extracurricolari, che possono essere svolte anche al di fuori dell'orario scolastico;
- definire specifiche caratteristiche metodologiche e organizzative.

Le proposte progettuali, facendo leva sullo strumento della educazione alla affettività ed alla gestione delle emozioni, dovranno contribuire al perseguimento delle seguenti priorità trasversali: pari opportunità di genere; sostenibilità e contrasto ad ogni forma di discriminazione.

Ciascun soggetto proponente deve presentare un progetto della durata minima pari a 25 ore da svolgersi nell'anno scolastico 2025/2026, articolato secondo la modulistica allegata al presente avviso.

Gli istituti scolastici selezionati provvederanno al reclutamento degli esperti cui affidare, in tutto o in parte, le attività da realizzare, come descritte, mediante procedure di evidenza pubblica, tali da garantire parità di trattamento dei professionisti aderenti all'iniziativa, conformandosi ai principi di equità, trasparenza e di non discriminazione. L'Istituto scolastico provvederà a monitorare le attività svolte nell'ambito della campagna di sensibilizzazione nelle sue varie articolazioni e l'andamento delle iniziative poste in essere. Provvederà, altresì, a caricare sulla piattaforma SURF la documentazione allegata alle Linee guida per la rendicontazione delle UCS "Scuola Viva", e in particolare gli allegati A, B, C (reperibili al seguente link: www.fse.regione.campania.it/sezioni/attuazione "attuazione e manualistica").

Art. 8 - Importo del finanziamento

Il finanziamento non potrà superare l'importo di euro **5.175,00** per ciascuna proposta progettuale.

Per il dettaglio delle spese ammissibili si rinvia all'art. 14 e a quanto previsto dalla vigente manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027 nonché all'allegato al presente Avviso.

Tutte le domande valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 9 - Modalità e tempi di presentazione della domanda

I soggetti proponenti potranno far pervenire la loro domanda presentando l'apposita istanza tramite la piattaforma raggiungibile all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it/EducazioneAffettiva> alla quale potrà accedere con utenza SPID/CIE/CNS il rappresentante legale dell'Istituto scolastico proponente, o suo delegato. Nel caso l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante pro tempore dell'istituto.

L'invio della domanda, debitamente compilata in ogni sua parte e corredata da tutti gli allegati richiesti, sarà possibile esclusivamente tramite la richiamata piattaforma regionale, **a partire dalle ore 8.00 del 29.07.2025 ed entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 05.09.2025.**

Il Sistema registra il giorno e l'orario di trasmissione della domanda e ne attesta l'avvenuta presentazione.

Non saranno prese in considerazione proposte pervenute successivamente al termine indicato (al fine del



rispetto dei termini di invio della domanda faranno fede la data e l'orario riportati sulla ricevuta rilasciata dal sistema).

Le domande vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo unico ("codice ricevuta").

La domanda potrà essere modificata esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disagi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda sarà pubblicato sul BURC e sarà reperibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.campania.it/> e sul sito <https://fse.regione.campania.it/>.

La compilazione della domanda dovrà avvenire secondo la modulistica allegata al presente avviso, dichiarando anche i seguenti stati e/o requisiti:

- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
- che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari.

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, sarà necessario procedere alla compilazione telematica del Formulario di progetto.

Per completare la trasmissione telematica della candidatura è richiesto al soggetto proponente, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati;
- di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto.

Per partecipare all'Avviso Pubblico, i proponenti dovranno predisporre e presentare, pena l'inammissibilità:

- Istanza di partecipazione (da compilare sul format online della piattaforma telematica all'uopo istituita e raggiungibile al link sopraindicato);
- Proposta progettuale, da compilarla online, accompagnata dal Cronoprogramma, in pdf come da format (Allegato A); in particolare, la scheda progettuale deve illustrare nel dettaglio le varie fasi di realizzazione, il cronoprogramma, l'articolazione, le modalità organizzative, metodologiche e di esecuzione del progetto.

I suddetti allegati saranno scaricabili sia in formato pdf sia in formato editabile, al fine di agevolare la compilazione.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere firmati digitalmente.

Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove ne sussistessero i presupposti, potranno essere sanate ricorrendo alla attivazione di procedura di soccorso istruttorio, che potrà essere attivato dall'Ufficio regionale competente tramite la piattaforma dedicata.

Le integrazioni documentali saranno richieste attraverso il servizio digitale, e perverranno mediante posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata collegata allo SPID del soggetto richiedente.

L'integrazione documentale dovrà pervenire entro i termini indicati e trasmessa utilizzando il medesimo servizio

digitale.

Art. 10 - Ammissibilità delle domande di partecipazione (*Verifica ammissibilità formale*)

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute sarà svolta dal responsabile del procedimento. In particolare, il RUP accerta che le istanze risultano:

- pervenute secondo le modalità e i termini di scadenza stabiliti dal presente Avviso (art. 9);
- presentate da soggetti ammissibili (art. 4);
- pervenute nelle forme e con le modalità di cui all'art. 9;
- redatte sulla modulistica allegata al presente Avviso;
- articolate su un importo massimo di finanziamento, di cui all'art. 8 del presente Avviso.

Al termine delle attività di verifica dei requisiti formali saranno predisposti gli elenchi dei progetti ammissibili e non ammissibili, per questi ultimi saranno indicati i motivi di esclusione e trasmessi alla commissione di valutazione.

Art. 11 - Valutazione tecnica delle proposte progettuali

La fase di valutazione tecnica, riservata esclusivamente alle proposte progettuali ritenute ammissibili ai sensi della verifica di cui all'art. 10, sarà compiuta da una commissione all'uopo istituita, composta da un Presidente e due componenti, di cui uno anche con funzione di verbalizzante, nominata con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per la trasmissione delle domande.

Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso di spese. Per la valutazione delle proposte progettuali ammissibili la Commissione assegna un punteggio sulla base dei criteri di cui alla griglia di valutazione sotto riportata.

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A. integrazione con iniziative formative e/o di sensibilizzazione su tematiche analoghe o complementari rispetto a quella oggetto dell'avviso	Max. 10
A.1 progetti afferenti a percorsi e/o misure di sensibilizzazione attivati nell'anno scolastico 2024/2025 (sostegno psicologico, contrasto al bullismo, contrasto alle dipendenze)	Oltre cinque: 10 punti Tra due e quattro: 8 punti Almeno uno: 3 punti Nessun percorso: 0 punti
B. Qualità della proposta progettuale	Max. 50

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
B.1 tempistica di realizzazione delle attività determinata dal rapporto tra il numero dei destinatari coinvolti ed il tempo dell'iniziativa	Da 0 a 20

B.2 Numero dei percorsi informativi / laboratori previsti	Oltre tre: 15 punti Almeno due: 8 punti Almeno uno: 6 punti
B.3 Numero destinatari raggiunti	Uguale o superiore ad 81: 15 punti Da 51 a 80: 8 punti Da 20 a 50 6 punti
C. Coinvolgimento di altri attori	Max. 30
C.1 Numero di esperti coinvolti	Oltre quattro: 15 punti Da due a tre: 10 punti Almeno uno: 5 punti
C.2 Numero di enti coinvolti	Oltre quattro: 15 punti Da due a tre: 10 punti Almeno uno: 5 punti
D. Efficacia e sostenibilità	Max. 10
D.1 diffusione, attraverso l'educazione alla affettività e alla gestione delle emozioni, della cultura della non violenza e delle pari opportunità: strumenti metodologici e divulgativi adottati in termini di numerosità e di innovatività	Fino a 10 punti
	Totale 100

Ai fini dell'ammissione al finanziamento le proposte progettuali valutate sulla base dei criteri innanzi richiamati dovranno ottenere un punteggio non inferiore a 60.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "**Qualità della proposta progettuale**". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

Agli esiti delle attività di valutazione svolte, la Commissione trasmetterà al responsabile del procedimento l'elenco dei progetti valutati e i relativi punteggi.

Art. 12 - Ammissione a finanziamento e pubblicità

Con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale saranno approvati gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento e dei progetti esclusi, con l'indicazione dei motivi di esclusione.

Gli elenchi saranno pubblicati sul BURC, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul sito dedicato del PR Campania FSE+ www.fse.regione.campania.it.

La pubblicazione sul BURC vale come notifica ad ogni effetto di legge.

Le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino alla concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.



È previsto lo scorrimento della graduatoria, nel rispetto dell'ordine della stessa, in caso di rinuncia, decadenza, revoca di finanziamento o altre circostanze che determinino la disponibilità di ulteriori risorse.

Art. 13 - Modalità e tempi di esecuzione dei progetti

L'Amministrazione regionale, successivamente alla pubblicazione sul BURC dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, procederà alla stipula di un apposito atto di concessione che disciplinerà gli obblighi delle parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021-2027.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria sul BURC, con apposita comunicazione la Direzione Generale acquisirà dai beneficiari la documentazione per procedere all'ammissione al finanziamento ed alla stipula dell'atto di concessione, secondo quanto disciplinato dal vigente manuale per le procedure di attuazione degli interventi finanziati a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027.

L'atto di concessione disciplina le condizioni del finanziamento e gli obblighi tra le parti ed impegna, altresì, il beneficiario a realizzare l'intervento secondo quanto pattuito.

In caso di mancata trasmissione della documentazione richiesta o di mancata sottoscrizione dell'atto di concessione ovvero di mancata comunicazione di oggettivo impedimento entro i termini assegnati, l'Ufficio avvierà le procedure di decadenza dal finanziamento.

Il progetto dovrà coprire l'anno scolastico 2025/2026 e le attività, da avviare entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, dovranno essere realizzate secondo il cronoprogramma presentato e, comunque, completate entro il 30/06/2026.

La rendicontazione finale del progetto dovrà essere trasmessa entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento delle attività.

Art. 14 - Spese ammissibili e rendicontazione

La modalità di rendicontazione prevista dal presente Avviso è a costi standard, e prevede il riconoscimento per ogni ora di attività realizzata di un importo pari a € 207,00.

A tal proposito, è presa a riferimento la metodologia a costi standard prevista per il Programma "Scuola Viva", approvata dall'Autorità di Audit con verbale n. 1 del 10/01/2025, trasmesso in data 13/01/2025 con prot. n. 14060.

A tal fine, con il D.D. n. 136 del 26.02.2025 della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili sono state adottate le relative Linee Guida alla rendicontazione da prendere a riferimento per quanto compatibili (Allegati A, B e C).

In particolare, i beneficiari, ai fini della rendicontazione delle spese, hanno l'obbligo di implementare la piattaforma SURF, pena la revoca del finanziamento concesso, con la seguente documentazione:

- comunicazione di avvio delle attività;
- progettazione esecutiva con il dettaglio delle risorse umane impiegate (docenti, tutor, relatori etc.) con indicazione del calendario, degli allievi partecipanti e delle sedi laboratoriali di svolgimento delle attività;
- registri delle attività laboratoriali realizzate, vidimati dal Dirigente Scolastico, debitamente compilati, unitamente ai riepiloghi mensili, sia in formato PDF, con firma digitale del Dirigente Scolastico, sia in formato excel, con relativa dichiarazione del Dirigente Scolastico che attesti che le informazioni



contenute nel file excel sono le medesime contenute nel PDF sottoscritto digitalmente;

- prospetto riepilogativo allievi;
- prospetto riepilogativo docenti/esperti con il dettaglio delle ore di insegnamento erogate;
- documentazione attestante le ore di attività effettivamente realizzate da docenti ed esperti incaricati (timesheet, curriculum vitae, relazione sull'attività svolta e altra documentazione prevista dalle Linee Guida sopra richiamate);
- output prodotti nelle attività laboratoriali e previsti dal Progetto esecutivo (documentazione fotografica, video, reports, dispense, eventuali questionari somministrati, eventuale link alle pagine social, etc....);
- relazione finale, da redigere al termine delle attività progettuali, attestante l'evoluzione e lo sviluppo delle skills dei soggetti partecipanti al termine dei percorsi laboratoriali attivati firmata dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

Il contributo viene rideterminato nel caso in cui venga meno il numero minimo degli allievi indicati nell'Avviso Pubblico di riferimento, non riconoscendo le corrispondenti ore delle giornate in cui partecipano alle attività un numero di allievi inferiori a quello previsto, con la sottrazione del valore corrispondente.

Il contributo viene interamente revocato nel caso in cui, a seguito della conclusione delle attività, venga rilevato un monte ore totale delle attività inferiore al 70% di quelle inizialmente previste.

Art. 15 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avverrà, nel rispetto del Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE 2021– 2027, secondo quanto contenuto nell'atto di concessione sottoscritto ed in base alle seguenti modalità.

Il contributo sarà erogato in due tranche.

- **Anticipazione pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento**, previa trasmissione alla Direzione Generale Politiche Sociale e Socio-Sanitarie, da parte del soggetto Beneficiario della seguente documentazione:
 - sottoscrizione dell'atto di concessione;
 - comunicazione di avvio delle attività, corredata dalla progettazione di dettaglio delle attività e da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nell'atto di concessione;
 - richiesta di anticipazione, con l'indicazione del codice SURF, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione; indicazione degli estremi del conto corrente dedicato sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 - dati anagrafici e nominativo del soggetto individuato quale responsabile della rendicontazione ed implementazione dei dati sulla piattaforma di monitoraggio SURF.

L'anticipo costituisce la disponibilità finanziaria iniziale che consente al Beneficiario di dare concreta attuazione all'operazione. L'erogazione della prima anticipazione è subordinata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Il beneficiario, per poter formulare richiesta di saldo, è tenuto a rendicontare sulla piattaforma di monitoraggio SURF un avanzamento delle attività pari almeno al 50% del monte ore dichiarato in sede di domanda, tenuto conto che ogni proposta non può avere una durata non inferiore a 25 ore come richiamato all'art 7 del presente Avviso, anche in linea con il cronoprogramma trasmesso e approvato.



- **L'importo relativo al saldo, pari al 50%** del finanziamento assegnato, può essere richiesto dal Beneficiario, previa presentazione di:
 - richiesta di anticipazione del saldo, con l'indicazione del codice SURF, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
 - documentazione attestante lo svolgimento delle attività progettuali;
 - documentazione volta ad attestare l'effettività della spesa sostenute in ottemperanza a quanto definito nelle Linee Guida per la rendicontazione delle UCS "Scuola Viva".

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sul primo anticipo erogato.

Il Beneficiario, entro 30 giorni dalla data di accredito del saldo finale, deve trasmettere alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle attività realizzate e relative al saldo erogato, che sarà oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello.

Art. 16 - Monitoraggio

Per le attività finanziate a valere sul PR FSE+ Campania 2021-2027 il soggetto beneficiario è tenuto ad alimentare il Sistema di monitoraggio SURF (Sistema unico regionale fondi) alle scadenze richieste mediante una propria utenza.

È fatto onere al beneficiario designare un referente per gli adempimenti su SURF e darne comunicazione per iscritto alla Regione, indicando nome, cognome e recapito.

Il Sistema di Monitoraggio "SURF" è lo strumento applicativo dedicato alla rendicontazione fisica e finanziaria dell'intervento su cui andrà caricata la documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Oltre all'alimentazione dei dati di monitoraggio, i beneficiari dovranno garantire il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di obiettivo specifico (ROS) e la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa.

È obbligo dei beneficiari valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", l'avanzamento fisico del progetto procedendo all'implementazione degli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione, all'avvio dell'intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso.

L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione del progetto.

Art. 17 - Modalità di controllo

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte dei soggetti deputati e all'acquisizione della documentazione ad esso propedeutica, ai sensi della normativa vigente. L'oggetto principale del controllo sarà costituito dagli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni ammesse.

È facoltà della Regione Campania effettuare visite e controlli in loco a campione, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente avviso, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi, ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/2021 e della normativa nazionale e regionale



di riferimento nonché monitorare l'effettivo avanzamento delle attività

Nello specifico, la Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, a cui gli stessi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità, la Regione si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento anche nel caso in cui l'irregolarità rilevata non comporti la decadenza automatica del beneficiario dal contributo assegnato.

I soggetti beneficiari, pertanto, sono tenuti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, a conservare la documentazione e a renderla disponibile, su richiesta, alla Commissione Europea (CE) e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di 5 anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, tutti i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per l'archiviazione di dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Art. 18 - Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti nell'apposito Atto di Concessione che sarà successivamente sottoscritto.

In particolare, oltre a quelli espressamente previsti nell'apposito Atto costituisce, in ogni caso, motivo di revoca del finanziamento assentito il mancato assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi in materia di pubblicizzazione del contributo, di cui al successivo art. 21.

Art. 19 - Modifiche e varianti

Le modifiche e le varianti sono possibili nei limiti e secondo le modalità previste dalla manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Art. 20 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e ss.mm.ii., l'Ufficio competente per il presente procedimento è la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie della Regione Campania, sita in Napoli alla Via Marina 19/C.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Martina Di Maio, mail: martina.dimaio@regione.campania.it; tel: 081.796.3606.

Tutte le comunicazioni tra i Soggetti partecipanti all'Avviso e la Regione Campania dovranno avvenire mediante piattaforma o tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: dg.500500@pec.regione.campania.it.

Art. 21 - Informazione e pubblicità

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania



all'indirizzo: www.regione.campania.it, sul sito dedicato del PR Campania FSE + www.fse.regione.campania.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed in attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione.

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 e del Si.Ge.Co. e relativa manualistica del PR CAMPANIA FSE 2021/2027 approvato con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 e Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023. In particolare, sono tenuti a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 22 - Principi orizzontali (Art. 9 Reg. (UE) 2021/1060 e art. 6 Reg. (UE) 2021/1057)

Al fine di garantire il rispetto dell'art. 9 RDC del Reg. (UE) 2021/1060, in sede di attuazione le attività finanziate dovranno essere realizzate in conformità ai principi orizzontali che prevedono:

- il rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- la parità di genere;
- la prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Art. 23 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati e trattati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

Art. 24 - Indicazione del Foro Competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Napoli.

Art. 25 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Manifestazione si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

Art. 26 – Ulteriori informazioni

La nuova procedura è stata definita in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e rientra nella strategia di trasformazione digitale di Regione Campania che prevede la progressiva digitalizzazione di tutti i processi e procedimenti amministrativi e la loro evoluzione in servizi accessibili on line e disponibili sul Catalogo dei Servizi digitali (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>).



Allegati al presente Avviso:

- Cronoprogramma (*Allegato A*), firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico